



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 603/11.X.LEG. AA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017071/A

Del: 11/09/2014 08 45 02

Da: CR A SEROC

All'Assessore regionale all'Ecologia,
tutela dell'ambiente e disinquinamento,
programmazione e Gestione dei rifiuti,
ciclo integrato delle Acque.

On le Giovanni Romano

SEDE

Prot. n° 40 del 10/09/2014

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta relativa al caso fiume Ofanto.

La sottoscritta consigliera del gruppo regionale PD Campania Rosa D'Amelio.

Premesso che:

- nel mese di Agosto u.s. sono state rinvenute lungo il corso fluviale dell'Ofanto, nel tratto che attraversa il Comune di Lioni e più precisamente in contrada Molinello in prossimità dell'area industriale di Lioni-Nusco, centinaia e centinaia di trote morte;
- l'inquietante e ciclico fenomeno è evidentemente riconducibile, come più volte denunciato dal Sindaco di Lioni, dalle Associazioni Ambientaliste e da Comitati di Cittadini, a un'alterazione nella composizione chimico-fisica delle acque del corso fluviale per effetto, probabilmente, di sversamenti illegali, di un malfunzionamento del depuratore o di idroprelievi che, come per tutti gli altri corsi fluviali che lambiscono il territorio dell'Alta Irpinia, hanno prosciugato, in questi ultimi tempi, l'Ofanto;

R.D.A. - 10/09/2014



Consiglio Regionale della Campania

- in attesa che la competente autorità giudiziaria accerti eventuali responsabilità penali per procurato danneggiamento, aggravato e continuato, di acque pubbliche, tutti i rappresentanti dei governi locali del comprensorio dell'Alta Irpinia sono fortemente preoccupati dall'enormità dei danni prodotti dal descritto fenomeno, sia in tema di tutela della salute umana sia in ordine alla salvaguardia del fiume; irrinunciabile presidio naturalistico ed elemento fondamentale della morfologia dei luoghi, nonché della storia e della cultura delle comunità dell'Alta Irpinia;
- per quanto a conoscenza dell'interrogante, il Comune di Lioni risulta dal 2009 assegnatario di un finanziamento di 622 mila euro per la sistemazione dell'alveo dell'Ofanto, in tutta la parte urbana; finanziamento pare, allo stato, bloccato dai vincoli fissati dal patto di stabilità.

INTERROGA

la S.V., per sapere se è a conoscenza di quanto qui sommariamente tratteggiato e, nel caso, quali provvedimenti ha adottato o intende adottare, nell'ambito delle proprie competenze, per garantire alle comunità dell'Alta Irpinia il necessario accompagnamento istituzionale per la salvaguardia del fiume Ofanto e come intende, in tempi rapidissimi, assicurare, per i fini di cui trattasi, l'uso delle risorse finanziarie di cui al finanziamento in premessa citato.

Rosa D'Amelio